

Il 16 agosto, giorno di San Rocco Protettore di Roccanova, si rinnova una fervente devozione

Festa di popolo, ma con meno gente

Tanta partecipazione alla processione ed al lancio delle mongolfiere

Quando la statua di San Rocco attraversa in processione le vie del paese evidente è un senso di forte partecipazione. Una forte devozione che si percepisce ancor più quando la statua del Santo Patrono fa ritorno nella omonima

sta di popolo. Proprio così come è sempre stato nel corso dei secoli si è ripetuto anche quest'anno.

Pur se nelle due giornate di ferragosto abbiamo notato meno gente degli anni passati (da una stima non certo az-

scorso anno da Don Enio (parroco di Roccanova dall'ottobre 2003) che per l'occasione ha chiamato ad officiarla un altrettanto giovane



parroco, Don Vincenzo Gazzaneo di Senise, mentre la sera precedente, quella dedicata alla Madonna dell'Assunta, è stato don Antonio



cappella in corso San Rocco. Qui tra le note della banda, botti, coriandoli, lacrime e gri-

zardata potremmo dire un 15-20% in meno dello scorso anno) ma con qualche famiglia che non veniva da molti anni, la festa patronale è stata sempre assai partecipata e l'arrivo in Piazza del Popolo un momento particolare di tutta la giornata. Un momento scandito dalla novità della

parroco di Roccanova che presta servizio presso la curia Vescovile di Muro Lucano a dare la benedizione a tutti i roccanovesi. Un momento emozionante per don Antonio che durante l'omelia ha ricordato alcuni aspetti della sua gioventù esaltando la laboriosità del popo-



da di "Evviva San Rocco", tutti i presenti si sentono pervasi da uno spirito di forte religiosità e partecipazione. Anche chi, laico, è più distaccato, per un momento si lascia andare alla devozione per San Rocco. Ed è qui che la festa diventa più grande, di tutti; fe-



Messa in piazza introdotta lo

lo roccanovese che dal contrasto politico molto acceso degli anni '50 del Novecento ha saputo trarre giovamento tant'è - ha sottolineato - che "forte è oggi l'unione e l'unità che si riscontra tra la popolazione". Quella stessa popolazione che affollava la piazza quando il 16 a sera in onore di San Rocco si è rinnovato il rito del lancio della mongolfiera. Un rito di devozione ed un momento tradizionale che risale

agli anni Trenta e che si è rinnovato anche quest'anno con il lancio di tre palloni: due della Pro loco e uno gigante donato della società "Ciancia costruzioni". Una donazione, quella di Aldo Ciancia e suo figlio Rocco, che ha voluto essere "un atto di devozione al Santo Patrono San Rocco" e che ha accomunato tutti i roccanovesi che con lunghi applausi hanno salutato questo momento clou della festa di San Rocco. Questo Santo

che più di tanti altri è fortemente venerato nella nostra regione pur non essendoci mai stato. In Basilicata, infatti, sono 53 i comuni che venerano San Rocco mentre ben 23 lo hanno come loro Patrono e lo festeggiano il 16 agosto.

Una festa che come sempre è stata immortalata da tante telecamere e mille flash. Tanti scatti, alcuni dei quali riproponiamo in questa pagina.

Foto di Luca Bellinzona

Azienda Vitivinicola F.lli Graziano

PRODUZIONE "GROTTINO DI ROCCANOVA"

C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72 - ROCCANOVA (PZ)
Tel. 0973 833425 - 335 443693

F.lli ARCOMANO ASSICURAZIONI UNIPOL

ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI

Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it



SERRAMENTI IN ALLUMINIO

- Serramenti in: Misto legno e taglio termico
- Avvolgibili in alluminio e P.V.C.
- Zanzariere
- Box doccia
- Portoni basculanti



Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24